

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 62 del 10/07/2026

Oggetto: AREE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL' ART. 94 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART.7BIS DEL REGOLAMENTO REGIONALE 43R/2018. CAPTAZIONE DA ACQUE SOTTERRANEE POZZO LA RIPA 4 (COD. OPERA DBI PO01035) - GESTORE ACQUE SPA..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/03/2024 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall'art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. A.I.T. 4093/2024);

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 10 dello Statuto dell'Ente;

DATO ATTO CHE l'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al comma 1 stabilisce che la Regione, su proposta degli enti di governo dell'ambito, individua le aree di salvaguardia delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse;

Autorità Idrica Toscana

RICHIAMATI i contenuti dell'Accordo sancito nella Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 12 dicembre 2002, recante *"Linee guida per la tutela della qualità delle acque destinate al consumo umano e criteri generali per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche di cui all'art. 21 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152"*;

VISTA la L.R. 69/2011 *"Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007"*, che all'art. 28 prevede che la Regione adotti con Regolamento le norme tecniche per individuare le aree di salvaguardia, definisca i tempi e le modalità di presentazione della proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia da parte di A.I.T. e disciplini la struttura e le attività all'interno delle zone di rispetto in attuazione del citato art. 94 comma 5;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 luglio 2018, n. 43/R e ss.mm.ii. recante il *"Regolamento di attuazione dell'articolo 28 della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007) - Disposizioni relative alle aree di salvaguardia: piano di utilizzazione per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF) e disposizioni per la perimetrazione"*;

DATO ATTO che, ai sensi della definizione di cui al citato comma 1, dell'art. 94 comma 1, del D.Lgs 152/2006, le disposizioni sopra richiamate si applicano alle sole captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse facenti capo al servizio idrico integrato, e non alle captazioni ad uso privato, ancorché destinate al consumo umano;

VISTO il comma 2 dell'art. 6 del Regolamento regionale 43R/2018, il quale dispone che A.I.T., sulla base delle informazioni fornite dai gestori del servizio idrico integrato e delle norme tecniche di cui all'articolo 7, proponga alla Giunta regionale i perimetri delle aree di salvaguardia per le captazioni esistenti, distinguendo la zona di tutela assoluta e la zona di rispetto;

VISTO l'art. 7 del Regolamento regionale 43R/2018 recante le norme tecniche per l'individuazione delle aree di salvaguardia;

VISTO l'art. 7.bis del Regolamento regionale 43R/2018 recante la procedura di presentazione delle proposte di perimetrazione da parte di A.I.T., in caso di nuove captazioni;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.872 del 13 luglio 2020 ad oggetto *"Attuazione dell'art. 6 del Regolamento regionale 43R/2018. Criteri e cronoprogramma di elaborazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia di cui all' art. 94 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i."*, in particolare per quanto indicato all'allegato A, Sez. C, paragrafo C2, punto 2;

VISTA la Relazione istruttoria a cura del Dirigente *ad interim* dell'Area Pianificazione e Controllo *"Proposta di perimetrazione area di salvaguardia della captazione da Acque Sotterranee – CPO_POZZO LA RIPA 4 (cod. opera DBI PO0135) - Gestore ACQUE spa"*, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

Autorità Idrica Toscana

VISTA la documentazione tecnica presentata dal Gestore del SII ACQUE spa, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2), recante la proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia per nuova captazione *POZZO LA RIPA 4*, composta da:

1. Relazione fine lavori Ripa 4 (in formato PDF).
2. Piano di utilizzo Ripa 4 (in formato PDF).
3. Relazione Proposta Area di Rispetto (in formato PDF).
4. Limiti perimetrazione AS (in formato SHAPE), relativi a:
 - a. punto di captazione: coordinate in formato Gauss Boaga (EPSG.3003)
 - b. perimetro delle ZTA, coincidente con la ZRR: coordinate in formato Gauss Boaga (EPSG.3003)
 - c. perimetro della ZRA: coordinate in formato Gauss Boaga (EPSG.3003)

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art.25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

DI PRENDERE ATTO e far propria, la Relazione istruttoria redatta a cura del Dirigente *ad interim* dell'Area Pianificazione e Controllo "*Proposta di perimetrazione area di salvaguardia della captazione da Acque Sotterranee – CPO_POZZO LA RIPA 4 (cod. opera DBI PO0135) - Gestore ACQUE spa*", allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

DI PRENDERE ATTO della documentazione tecnica presentata dal Gestore del SII ACQUE spa, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2), recante la proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia per la nuova captazione *CPO_POZZO LA RIPA 4 (cod. opera DBI PO0135)*;

DI DARE ATTO che con DPGR 43/R del 30/07/2018 e con DGRT 872 del 13/07/2020, in ottemperanza dell'art. 28 della LR 69/2011, la Giunta regionale ha stabilito le norme tecniche per individuare le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e definito la tempistica, le modalità e le procedure di presentazione della proposta di perimetrazione definitiva delle AS per le nuove captazioni da parte dell'A.I.T.;

DI SOTTOPORRE, pertanto, alla Giunta regionale, ai sensi dell'art.6 comma 2 e dell'art.7.bis del Regolamento regionale 43R/2018, la proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia per la captazione da acque sotterranee denominata *CPO_POZZO LA RIPA 4 (cod. opera DBI PO0135)*, definita sulla base delle informazioni fornite dal Gestore del SII ACQUE spa;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

Autorità Idrica Toscana

- alla Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Arezzo;
- al Gestore del SII ACQUE spa;
- alle Amministrazioni comunali interessate;
- al Dirigente *ad interim* dell'Area Pianificazione e Controllo di A.I.T.;
- al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D. Lgs.33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sottosezioni:
 - "disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale".

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Supporto giuridico e amministrativo della trasmissione di copia del presente Decreto ai Gestori del SII.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: AREE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL' ART. 94 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART.7BIS DEL REGOLAMENTO REGIONALE 43R/2018. CAPTAZIONE DA ACQUE SOTTERRANEE POZZO LA RIPA 4 (COD. OPERA DBI PO01035) - GESTORE ACQUE SPA.

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 10/07/2026

IL DIRIGENTE

Dott. Antonio Giampieri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005